

A

**Tutoraggio e orientamento
nel sistema della IeFP e nel sistema scolastico**

Il profilo del formatore tutor e del coordinatore delle attività di orientamento nella IeFP.
Il docente – tutor e il docente – orientatore nel sistema scolastico italiano

❖ “Formatore-Tutor” e “Orientamento” nella IeFP

1. Introduzione

I compiti del “**Formatore – Tutor**” e del **Formatore per l’Orientamento** (nel Contratto della formazione professionale denominato anche con espressioni simili) nel sistema dell’Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)¹ sono descritti nel Contratto Collettivo nazionale di Lavoro per la Formazione Professionale (CCNL-FP).

Le due figure sono state inserite nel tempo, con il crescere in complessità del sistema della Formazione Professionale.

Va precisato, però, che queste due figure sono state introdotte non con un atto normativo ma attraverso il CCNL proprio della Formazione Professionale².

È utile riportare, traendo dalle **Declaratorie dei profili professionali**, la descrizione dei compiti del Formatore – Tutor e della figura legata all’attività di Orientamento.

La scheda, organizzata in maniera cronologica, permetterà di registrare *la progressiva evoluzione e articolazione delle funzioni legate alle due figure*.

¹ Mentre fino al 1999 la formazione professionale era fuori del sistema scolastico, con la **legge 53/03**, approvata in coerenza della Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, la **Formazione Professionale (FP)**, denominata nella legge costituzionale **Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)**, veniva inserita nel secondo ciclo del **Sistema educativo di Istruzione e Formazione**, come da lett. d), c 1 dell’art. 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53.

² Oggi il sistema della Formazione professionale e, in particolare, il sistema della IeFP applica il Contratto Collettivo Nazionale per la Formazione professionale (CCNL-FP) firmato da FORMA / CENFOP e FLC CGIL – CISL Scuola, UIL Scuola Rua e SNALS-CONFSAL. Il contratto vigente è il CCNL-2024 – 2027 (1.1.2024 – 31.12.2027). Per completezza informativa va detto che agli operatori della formazione professionale vengono applicati anche altri Contratti. Si richiamano, soprattutto, il **CCNL ANINSEI** (01.09.2024 – 31.12.2027) firmato da ANINSEI Confindustria e Federazione UIL Scuola Rua e il **CCNL Istruzione e Formazione Professionale: dall’asilo nido all’Università** firmato da Federterziario Scuola – UGL Scuola (01.09.2023 – 31 agosto 2026), con l’assistenza tecnica dell’Associazione Nazionale dei Consulenti del lavoro. Per un approfondimento sull’applicazione del CCNL-FP nelle Regioni cfr. Fondazione CNOS-FAP ETS I.S.: (a cura di), *IeFP, Programma GOL e Filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 nelle Regioni. Monitoraggio CNOS-FAP ETS I.S.*, edizione 2026.

2. Evoluzione del profilo delle due figure nei CCNL per la Formazione Professionale

2.1. 1980 – 1983

CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente degli enti convenzionati operanti nella formazione professionale)

Il 23 giugno 1981, a Venezia, alla presenza dei rappresentanti delle **Regioni** Toscana, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Campania, Veneto, Emilia-Romagna, Abruzzo, **tra le OO.SS.** CGIL-Scuola, SISM-CISL e UIL-SCUOLA **ed i rappresentanti degli Enti convenzionati** CIOFS, CNOS-FAP, ENAIP, ENAP, ENGIM, ENIPMI, ESIS, FICIAP, Opera don Calabria, Opera don Orione, C.I. Relazioni Umane, Fondazione Luigi Clerici, Elfap, AECA, Federcap, Federcifap, Federsarda, Acist, Associazione Casa di Carità Arti e Mestieri, CIPA AT, INIPA, Anapia è stato firmato il nuovo CCNL per gli operatori della Formazione professionale dipendenti dagli Enti privati convenzionati. Il testo verrà inviato, da parte della Regione Toscana, a tutte le Regioni ed al Ministero del Lavoro per la relativa pubblicazione.

Il Contratto, firmato a ridosso della approvazione della Legge – Quadro 845/78, registra **la prima organizzazione di un Centro di Formazione Professionale** in coerenza con la citata legge.

- **Area servizi generali ed ausiliari**
 - o *Ausiliario dei servizi generali*
- **Area servizi tecnici**
 - o *Operatore tecnico di cucina, di guardaroba, per il trasporto allievi, di laboratorio, per la manutenzione generale*
- **Area servizi amministrativi**
 - o *Operatore amministrativo*
 - o *Collaboratore amministrativo*
 - o *Responsabile servizi generali e di segreteria*
- **Area interventi di formazione**
 - o **Docente-operatore** di Formazione Professionale
 - o **Responsabile direzione** unità organica operativa di F.P.

Nel Contratto 1980 – 1983 sono previste solo **due figure**³:

- Il **docente-operatore** di formazione professionale
- Il **responsabile direzione** unità organica operativa di F.P.

In questo Contratto il **docente**, oltre a svolgere la propria funzione, è chiamato a svolgere anche funzioni di coordinamento, progettazione e sperimentazione didattica e curriculare, programmazione didattica e di elaborazione di curricula formativi, interpretazione, elaborazione ed utilizzo di dati riferiti alla situazione territoriale del mercato del lavoro in funzione della programmazione didattica, curriculare e dell'orientamento, cura i rapporti con l'estero, l'integrazione degli allievi portatori di handicaps, ecc.

Siamo ai primi passi della Formazione Professionale attuata nelle Regioni e disciplinata dalla **Legge 845 del 21 dicembre 1978**, la legge-quadro italiana in materia di formazione professionale che definisce la formazione come un servizio di interesse pubblico gestito dalle Regioni, finalizzato al primo inserimento, riqualificazione e aggiornamento dei lavoratori.

Questa legge portava la Formazione Professionale da "mero addestramento al mestiere" a "formazione ed elevazione professionale" del lavoratore mediante l'acquisizione di una cultura professionale⁴.

³ **CONFAP** (Confederazione Nazionale Formazione Aggiornamento Professionale), *Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente degli enti convenzionati operanti nella formazione professionale*, 1980 – 1983, pp. 30-32.

⁴ Presenza CONFAP nr. 3, *In occasione del rinnovo contrattuale (sett. 1983)*, manoscritto p. 3 e ss.

Fondazione CNOS-FAP ETS I.S.

2.2. 1983 – 1986

CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente degli enti convenzionati operanti nella formazione professionale)

In data 27 luglio 1984, presso la Fondazione "G. Cini" di Venezia, su convocazione e alla presenza del Coordinamento delle **Regioni**, è stato firmato dagli **Enti convenzionati** e dalle **OO.SS.** di categoria il testo del CCNL 1983 – 1986 per il personale dipendente degli enti convenzionati operanti nella formazione professionale.

Il CCNL è stato firmato da CONFAP / CENFOP, dalle OO.SS. SNS/CGIL, SISM/CISL, UIL/Scuola.

Le Regioni (Emilia-Romagna, Toscana, Piemonte, Veneto, Lombardia, Abruzzo) prendono atto del Contratto e si impegnano a sottoporre ai competenti organi delle rispettive regioni gli atti necessari a garantire la copertura degli oneri che deriveranno agli Enti dalla applicazione del CCNL.

2.2.1. Si riporta la **classificazione e l'inquadramento** del personale definito dal Contratto (1983-86)⁵:

Fascia professionale	Profilo professionale
Ausiliari	I. Ausiliario Servizi Generali
Esecutivi	II. Operatore Tecnico Operatore Amministrativo
Segreteria	III. Collaboratore amministrativo IV. Responsabile Servizi Generali e di Segreteria
Formatore	V. Docente
Direttivi	VI. Direttore

Come si evince dalla tabella si confermano la figura del [Docente](#) e del [Direttore](#) del CFP, come descritte nella pagina precedente.

⁵ CONFAP, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente dagli Enti convenzionati operanti nella formazione professionale 1983 – 1986, p. 9

Fondazione CNOS-FAP ETS I.S.

2.3. 1986 – 1989

CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la formazione professionale convenzionata)

Il 23 marzo 1988, presso la sede della Regione Emilia-Romagna, a Bologna, è stato firmato dagli Enti Convenzionati e dalle OO.SS. di categoria il nuovo CCNL 1986-1989 per la formazione professionale convenzionata, con la relativa presa d'atto da parte del medesimo Coordinamento delle Regioni.

Il CCNL è stato firmato da CONFAP / CENFOP, dalle OO.SS. CGIL-Scuola, SISM/CISL, UIL/Scuola.

La presa d'atto e impegni delle Regioni (Abruzzo, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Veneto).

2.3.1. Si riporta l'elenco delle Declaratorie dei profili professionali e le novità rispetto ai contratti precedenti⁶:

Area	Profilo professionale
Area Servizi ausiliari e tecnici	a. Ausiliario Servizi Generali b. Operatore tecnico di cucina, di guardaroba, per il trasporto degli allievi, di Laboratorio
Area Servizi amministrativi	a. Operatore amministrativo b. Collaboratore Amministrativo c. Responsabile dei Servizi Generali e di Segreteria
Area dei Servizi Formativi	V. Formatore e sue articolazioni VI. Direttore

2.3.2. Articolazione della funzione docente:

Nel Contratto si introduce la parola **Formatore** per indicare la funzione della docenza.

Inoltre, per rispondere alle esigenze di flessibilità del Sistema di Formazione Professionale, la **funzione docente viene articolata** in:

- Coordinatore di settore (V);
- Coordinatore progettista (V);
- Operatore per l'integrazione dei disabili (V).

⁶ CONFAP, Contratto Nazionale di Lavoro per la formazione convenzionata 1986 – 1989, pp. 42 e ss.

Fondazione CNOS-FAP ETS I.S.

2.4. 1989 – 1991

CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la formazione professionale convenzionata)

Il 18 ottobre 1990, presso la sede di Roma della Regione Emilia-Romagna, gli Enti Convenzionati di Formazione Professionale e le OO.SS. di Categoria hanno firmato il nuovo accordo di CCNL 1989–1991 per la formazione professionale convenzionata e, contestualmente, il Coordinamento degli Assessori regionali ha sottoscritto la relativa presa d'atto.

Il CCNL è stato firmato da CONFAP / CENFOP, dalle OO.SS. CGIL-Scuola, SISM/CISL, UIL/Scuola con la presa d'atto del coordinamento delle Regioni (Emilia-Romagna, Piemonte, Sicilia, Lombardia, Puglia, Veneto).

2.4.1. Si riporta l'elenco delle Declaratorie dei profili professionali e le novità rispetto ai contratti precedenti⁷:

Area	Profilo professionale
Area Servizi Amministrativi, Tecnici e Ausiliari	a. Ausiliario Servizi Generali b. Operatore tecnico di cucina, di guardaroba, per il trasporto degli allievi, di Laboratorio, per la manutenzione generale c. Operatore amministrativo d. Collaboratore amministrativo e. Responsabile Servizi generali e di Segreteria
Area dei Servizi Formativi	V. Formatore V. Formatore Tutor Articolazione della funzione docente: A. coordinatore di settore B. coordinatore progettista C. analista – orientatore D. operatore per l'integrazione dei disabili
Area dei Servizi Direttivi	VI. Direttore

2.4.2. Ai fini della tematica scelta nella stesura della presente nota si riportano i profili delle due figure evidenziate per la prima volta nel contratto:

2.4.2.1. La figura del **Formatore – Tutor**.

Le sue funzioni sono così descritte⁸:

Lo sviluppo orizzontale della professionalità del formatore, in considerazione all'evoluzione del sistema formativo, richiede un approfondimento di specifiche tematiche di correlazione tra il processo formativo, comunicativo ed educativo.

Ciò comporta una continua evoluzione delle metodologie e delle tecniche di programmazione didattica.

In particolare:

Didattica formativa

- Conoscenza problemi di valutazione
- Tecniche di selezione
- Dinamiche di gruppo, di animazione e comunicazione
- Tecniche di socializzazione
- Tecniche di problem-solving

Formazione e lavoro

- Evoluzione tecnologica e dei ruoli professionali
- Metodologie di analisi del lavoro, dei profili professionali e delle tecniche di elaborazione dei profili formativi
- Psicologia e sociologia del lavoro
- La ricerca del lavoro

⁷ CENFOP - CONFAP, Contratto Nazionale di Lavoro per la formazione convenzionata 1989 – 1991, pp.59 e ss.

⁸ CENFOP (Comitato Enti Nazionali Formazione Professionale Sociali e Sindacali) CONFAP (Confederazione Nazionale Formazione Aggiornamento Professionale, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la formazione professionale convenzionata, 1989 – 91, p. 66.

Fondazione CNOS-FAP ETS I.S.

- *Contrattualistica: agenzia /OML / strutture territoriali*
- 2.4.2.2. La figura: **Analista Orientatore**⁹

Il profilo nel Contratto è così descritto:

La funzione è finalizzata al coordinamento e al collegamento tra la struttura formativa e i soggetti istituzionali preposti ad attività nell'ambito delle politiche attive del lavoro.

Svolge la propria attività presso idonee sedi, all'interno del servizio regionale di orientamento, c/o centri di particolare rilevanza territoriale, presso centri sperimentali di Agenzie Formative.

Possiede competenze di carattere economico, sociale e legislativo; ha conoscenza delle dinamiche del sistema produttivo, del mercato del lavoro, della professionalità, del sistema formativo nel suo complesso: scuola, formazione professionale, Università.

Elabora le informazioni raccolte e svolge opera di promozione e collegamento fra le istituzioni formative e il mondo del lavoro.

Produce materiali informativi e formativi sui temi del lavoro e della formazione.

Ha capacità di analisi, progettazione e proposta ai soggetti interessati di interventi mirati sul territorio, valutando attitudini e bisogni degli utenti per l'inserimento nel mondo della formazione e del lavoro. Svolge attività di studio e ricerca con l'OML e con soggetti pubblici e privati ed attività di orientamento professionale.

In particolare:

- *si rapporta, in collaborazione con i formatori/progettisti con gli uffici di programmazione regionali della F.P. per lo sviluppo di ricerche territoriali sulle linee di tendenza del mercato del lavoro del bacino territoriale di appartenenza;*
- *si rapporta con il mondo imprenditoriale e sindacale per l'acquisizione di informazioni e bisogni riguardante la formazione, riqualificazione, formazione nei contratti aziendali, CFL;*
- *in collaborazione con i formatori coordinatori di area e di settore e coi progettisti:*
 - a. *progetta moduli di orientamento di integrazione ai percorsi formativi;*
 - b. *progetta e cura l'integrazione curricolare tra il sistema scolastico e il sistema di Formazione Professionale;*
 - c. *progetta e coordina percorsi formativi di interazione tra sistema scolastico - sistema aziendale e sistema di F.P.*
 - d. *si raccorda con la realtà sociale territoriale, con le Istituzioni culturali, scientifiche e sociosanitarie.*

⁹ **CENFOP** (Comitato Enti Nazionali Formazione Professionale Sociali e Sindacali) **CONFAP** (Confederazione Nazionale Formazione Aggiornamento Professionale, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la formazione professionale convenzionata, 1989 – 91, p. 68.

Fondazione CNOS-FAP ETS I.S.

2.5. 1994 – 1997

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Formazione Professionale Convenzionata

Il giorno 21 maggio 1996, in Palermo, alla presenza del Coordinamento delle Regioni, rappresentato dal dr. Giuseppe Drago, Assessore al Lavoro e Formazione Professionale della Regione Sicilia, tra le OO.SS. e le delegazioni CONFAP e CENFOP, si conviene di firmare il CCNL 1994 – 1997.

Le dichiarazioni dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e il Coordinamento degli assessori regionali sottolineano la volontà di una riforma della FP ma non appaiono gli impegni a sostenere i costi contrattuali. Finisce l'epoca della presa d'atto e dell'impegno alla copertura delle spese contrattuali da parte delle Regioni e delle Province autonome.

Le OO.SS. SNS-CGIL, SISM-CISL, UIL-Scuola e le Delegazioni CENFOP e CONFAP degli Enti convenzati di formazione professionale, in sede di rinnovo del CCNL di Categoria 1994-1997, hanno deciso di predisporre e pubblicare congiuntamente – **per la prima volta** – il testo ufficiale del Contratto.

2.5.1. Le Declaratorie dei profili professionali¹⁰

Area operativa professionale	Profilo professionale
Servizi tecnici e logistici	Attività tecnica e ausiliaria - Ausiliario servizi generali - Operatore ausiliario/tecnico - Operatore tecnico/organizzativo - Responsabile servizi di prevenzione e di sicurezza Attività di informazione - Tecnico di gestione di reti informatizzate - Documentalista
Servizi amministrativi	Attività di amministrazione generale - Operatore amministrativo - Collaboratore amministrativo/organizzativo - Segretario amministrativo/organizzativo Attività amministrativa di sistema - Responsabile della gestione amministrativa del personale - Responsabile della contabilità generale / rendicontazione
Servizi formativi	Attività di formazione - Formatore impegnato in attività diretta - <i>Formatore tutor</i> Attività di coordinamento - Coordinatore di settore/area/processo - <i>Coordinatore di attività di orientamento</i> - Coordinatore di attività di progettazione - Coordinatore di attività di integrazione
Attività di sistema	- Progettista - <i>Orientatore – promotore</i> - Responsabile valutazione processi formativi - Responsabile progettazione/gestione di reti informatizzate
Servizi direttivi	Centro polifunzionale - Direttore di centro polifunzionale Direzione di area - Direttore amministrativo/organizzativo - Direttore del personale - Direttore ricerca e sviluppo Sede regionale - Direttore regionale

¹⁰ CENFOP e CONFAP, SNS-CGIL, SISM-CISL, UIL-SCUOLA, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Formazione professionale convenzionata, 1° gennaio 1994 – 31 dicembre 1997, pp. 95 e ss.

Il formatore-tutor

1 – Funzione generale

La funzione tutoriale integra ed arricchisce il processo formativo, come fattore di interazione tra formatori e soggetti in formazione, con particolare riguardo agli adulti, di integrazione fra esperienze formative ed extra-formative, di raccordo tra la struttura formativa e le esperienze di stage e di alternanza.

Rispetto al processo di interazione fra formatori e soggetti in formazione, la funzione tutoriale mira ad assicurare la formazione globale dei soggetti in formazione attraverso il coordinamento dei contenuti curriculari, dei processi di apprendimento, della modalità di valutazione, delle relazioni interpersonali, dei comportamenti e atteggiamenti personali. Rispetto alla funzione di raccordo fra la struttura formativa e le esperienze di stage e alternanza, la funzione tutoriale costituisce l'interfaccia con l'azienda per favorire iniziative di formazione continua, ricorrente e permanente, e assicurare valore formativo al lavoro; opera anche nell'ambito della formazione concertata con le imprese rapportandosi con le iniziative promozionali degli Organismi Bilaterali istituiti fra le Parti sociali.

2 – Competenze generali

Il Formatore – Tutor in particolare:

- garantisce la metodologia, la continuità didattica, il coordinamento organizzativo e gestionale, il controllo e la coerenza del processo di formazione curricolare nel corso specifico;
- promuove l'individualizzazione degli apprendimenti, garantendo la rispondenza fra attività di formazione e gli obiettivi definiti nelle fasi di progettazione e programmazione del corso;
- organizza le iniziative formative rivolte alle aziende e concorre alla programmazione della formazione professionale in alternanza;
- funge da supporto tecnico e di assistenza a favore delle imprese nei processi formativi attivati nei contratti a causa mista.

3 – Competenze specifiche

Le funzioni specifiche del Formatore-Tutor si rapportano alle aree individuate nella descrizione della funzione generale, in particolare:

a. nell'area dell'interazione tra formatori e soggetti in formazione, il formatore – tutor

- costituisce punto di riferimento e di animazione dei singoli e del gruppo dei soggetti in formazione;
- favorisce i processi di orientamento, curando lo sviluppo di attitudini relazionali e di autonomia nell'inserimento nel e sul lavoro;
- segue, con i formatori, la evoluzione di situazioni dei soggetti in formazione rispetto al gruppo e al contesto familiare e sociale, rilevando aspettative, problemi, difficoltà, interessi, motivazioni e proponendo soluzioni e linee di intervento;
- collabora al processo di valutazione con i Formatori per renderlo omogeneo e rispondente agli obiettivi programmati;
- predispone informazioni e proposte sull'andamento del percorso formativo, indicando eventuali ritardate e innovazioni;

b. nell'interazione tra esperienze formative ed extra formative, il formatore – tutor:

- organizza attività culturali socializzanti atte a promuovere interessi e motivazioni orientate alla costruzione di un progetto professionale individualizzato;
- mantiene, collaborando con i formatori, relazioni costanti con le famiglie dei soggetti in formazione, con coinvolgimento di informazione e orientamento al lavoro;

c. nelle iniziative di raccordo tra la struttura formativa e le esperienze di stage- alternanza – tirocinio, il formatore – tutor:

- si responsabilizza, d'intesa con i formatori e le imprese, per il raggiungimento degli obiettivi formativi delle esperienze in atto;
- mantiene costanti rapporti con il Coordinatore di settore/area/processo e Responsabile amministrativo per assicurare adeguati supporti organizzativi, finanziari, bibliografici e strumentali per il buon esito delle esperienze in atto.

4 – requisiti per l'accesso

- laurea congrua (oppure) diploma congruo di Scuola Secondaria Superiore + formazione specifica in servizio

5 – livello funzionale: V A

Fondazione CNOS-FAP ETS I.S.

Il Coordinatore di attività di orientamento

1 - Funzione generale

Il Coordinatore di attività di Orientamento coordina e progetta interventi di orientamento nelle strutture di formazione e all'in-terno dei curricula formativi delle attività corsuali rivolti a tutte le tipologie di utenza, al fine di favorire processi di motivazione, autoimprenditorialità e padronanza delle problematiche del mercato del lavoro e delle professioni.

2 - Competenze generali

Il Coordinatore di attività di orientamento:

- gestisce la raccolta, l'organizzazione, la redazione, il trattamento, l'erogazione e la diffusione dell'informazione in merito alla Formazione Professionale e all'Istruzione e al mercato del lavoro;
- si rapporta con gli utenti per le scelte e la definizione di un progetto di sé e di inserimento professionale, attraverso l'offerta di informazione, i counseling, il bilancio di competenze;
- valuta l'efficacia dell'orientamento fornito;
- pianifica programmi e servizi orientativi e si rapporta e relaziona con istituzioni, Enti, datori di lavoro, agenzie sociali, servizi di Orientamento.

3 - Competenze specifiche

Il Coordinatore di attività di orientamento, inoltre:

- svolge opera di promozione e collegamento fra gli utenti e le istituzioni e strutture formative, sociali, del mondo del la-voro;
- promuove attività orientative, socializzanti, di animazione cul-turale, soprattutto per gli utenti in situazioni di disagio che si rivolgono alle strutture formative;
- svolge attività di consulenza anche ricorrente e periodica nei confronti degli utenti alla ricerca di primo lavoro, di un percorso formativo e professionale, aiutandoli ad elaborare un piano d'azione personale;
- diffonde materiali informativi sulla formazione, sul lavoro, sulle professioni, utilizzando tecnologie informatiche per la gestio-ne dei dati;
- contribuisce alle attività di studio, ricerca in materia di orienta-mento professionale con l'O.M.L. e l'Agenzia per l' Impiego;
- si rapporta con gli Uffici deputati alla programmazione della formazione professionale per la rilevazione, l'analisi e le infor-mazioni relative ai bisogni formativi degli utenti rispetto ai di-versi bacini territoriali;
- si rapporta con l'Orientatore/Promotore per attività comuni;
- si rapporta con i docenti delle scuole per attività integrate di Orientamento Professionale e Scolastico;
- si rapporta con le associazioni sindacali e imprenditoriali per l'interscambio di informazioni riguardanti i bisogni formativi e gli interventi di politica attiva del lavoro;
- si raccorda con i soggetti della realtà sociale territoriale, con le istituzioni e agenzie culturali, scientifiche e sociosanitarie per analizzare gli orientamenti dell'utenza rispetto alla forma-zione, al lavoro, alle professioni.

4 - Requisiti per l'accesso

Requisiti indicati per il Formatore + esperienza di orientamento + esperienza formativa

5 - Livello funzionale: V B

Fondazione CNOS-FAP ETS I.S.

L'orientatore – promotore

1 - Funzione generale

L'Orientatore-Promotore è una figura professionale di sistema ed ha funzioni di collegamento e interconnessione fra l'Ente e i soggetti istituzionali e non nell'ambito di attività di F.P., orientamento formativo e delle politiche attive del lavoro, al fine di perseguire strategie complessive di sviluppo, potenziamento, ri-orientamento e innovazione progettuale, rispondenti ai bisogni degli utenti e del contesto socioeconomico in cui opera.

2- Competenze generali

L'orientatore-promotore, in particolare

- promuove le attività di orientamento e formazione professionale realizzando connessioni a rete fra Ente e territorio;
- svolge attività di ricerca e di osservazione in collaborazione con istituzioni, imprese, organismi di formazione, agenzie sociali per la determinazione dei bisogni di formazione per settori e bacini territoriali;
- promuove attività integrative di orientamento professionale e scolastico, in raccordo con la scuola, l'Università e l'Azienda;
- promuove la formazione dei formatori per favorire lo sviluppo e l'innovazione delle strategie e attività di formazione professionale;
- promuove e organizza attività concernenti la domanda e l'offerta di formazione continua.

3- Funzioni specifiche

L'orientatore-promotore, in particolare

- rileva e analizza periodicamente le esigenze di formazione differenziata per livelli, fasce, settori, contesti organizzativi e orienta l'attività progettuale di formazione;
- promuove misure di sviluppo e di formazione per l'impiego, di sostegno orientativo alle utenze svantaggiate sul piano sociale e culturale collaborando con i soggetti interessati;
- promuove azioni positive a livello di progettazione formativa per favorire pari opportunità per le donne;
- progetta con i Direttori di Centro, con i Coordinatori di attività di progettazione, con i Coordinatori di attività di orientamento, con i Progettisti di sistema attività promozionali finalizzate a diffondere la conoscenza degli orientamenti e delle politiche di sviluppo dell'Ente in ambito formativo;
- attua ricerche sul mercato del lavoro relativamente a nuove tipologie di formazione professionale, di formazione iniziale, superiore e continua per l'analisi e valutazione dei bisogni formativi e dei profili professionali
- può utilizzare tecnologie informatiche per la gestione di dati e relativa diffusione;
- si rapporta con l'OML, l'Agenzia per l'Impiego, i soggetti pubblici e privati preposti ad attività di orientamento e con l'Ufficio Programmazione della Regione e delle Province;
- si rapporta con le strutture e le organizzazioni del mondo sindacale e imprenditoriale per l'interscambio di informazioni e bisogni riguardanti la formazione e le politiche attive del lavoro;
- si raccorda con i servizi sociali e sociosanitari, con il volontariato sociale, per l'orientamento formativo e professionale dei soggetti in situazione di disagio e marginalità;
- opera in stretta collaborazione con il Progettista e con il Responsabile ricerca e sviluppo e il Responsabile valutazione processi formativi per armonizzare l'attuazione delle politiche formative complessive dell'Ente.

4- Requisiti per l'accesso

Laurea + esperienza di attività di orientamento oppure: requisiti indicati per il formatore + esperienza di attività di orientamento

5- Livello funzionale: Livello V C

Fondazione CNOS-FAP ETS I.S.

2.6. 1998 – 2003

SNALS FORMAZIONE PROFESSIONALE. Contratto collettivo Nazionale di Lavoro 1998 – 2003

Dopo una lunga trattativa ed una vacanza contrattuale durata cinque anni FORMA¹¹ e CENFOP e le OO.SS. FLC CGIL, CISL Scuola e UIL Scuola firmano il presente contratto.

Nel presente contratto di parla di **presenza dell'Assessore regionale** del Veneto e non più di presa d'atto.

2.6.1. I profili professionali riportati nel CCNL¹²

Area	Profilo professionale
Area funzionale 1 - Direzione	a. Direttore regionale (IX) b. Direttore VII – XIII) - o Area della Direzione di azioni, agenzie, servizi, sedi formative - o Area della Direzione amministrativa - o Area della direzione del personale - o Area della direzione di ricerca e sviluppo
Area funzionale 2 – Progettazione, valutazione e promozione	a. Progettista (VI) b. Valutatore (VI) c. Promotore (VI)
Area funzionale 3 – Erogazione	1. Formatore (V) 2. Formatore Tutor (V) 3.a. Orientatore (V) 3.b. Orientatore senior (VI) 4.a. Coordinatore 4.b. Coordinatore senior 5. Referente del sistema qualità
Area funzionale 4 – Amministrazione, gestione tecnica e logistica	a. Responsabile amministrativo – organizzativo b. Coordinatore di gestione di reti informatiche c. Collaboratore amministrativo – organizzativo d. Operatore amministrativo – organizzativo e. Operatore tecnico organizzativo

2.6.2. Le schede contenente i profili delle figure indicate

Il **Formatore – Tutor**

Erogazione di tutoraggio all'interno di servizi formativi, di orientamento e accompagnamento al lavoro

a. Descrizione delle funzioni generali

La funzione di Tutoraggio integra ed arricchisce il processo formativo con interventi individuali e di gruppo nelle fasi di formazione, di alternanza, di tirocinio e inserimento lavorativo.

b. Aree operative

- **Area di sostegno e di supporto all'apprendimento individuale e di gruppo**
 - Elabora, in accordo con i formatori, piani d'intervento che tengono conto dei bisogni professionali e individuali espressi in relazione al mercato del lavoro locale e in coerenza con il percorso formativo
 - Realizza interventi di socializzazione e/o sviluppo del clima d'aula
 - Propone e gestisce interventi di potenziamento delle competenze e del processo di apprendimento
 - Collabora alla gestione di interventi di diagnosi individuale e/o di gruppo volti a individuare e rimuovere gli ostacoli all'apprendimento
 - Promuove l'individualizzazione degli interventi di apprendimento garantendo congruenza fra attività formative e obiettivi previsti nell'azione
 - Applica tecniche di monitoraggio, verifica e valutazione degli apprendimenti nella formazione a distanza (FAO)
 - Cura la compilazione e la raccolta della documentazione richiesta

¹¹ Va notato che fino a questo Contratto la parte datoriale era CONFAP e CENFOP. Dal presente Contratto la parte datoriale è **FORMA e CENFOP**.

¹² SNALS, *Formazione Professionale, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1998 – 2003*, pp. 66 e ss.

Fondazione CNOS-FAP ETS I.S.

- *Area delle attività di formazione in alternanza*
 - Analizza la situazione locale del mercato del lavoro accedendo alle fonti di informazione disponibili e collaborando con gli orientatori
 - Individua e seleziona le aziende idonee alle attività di stage
 - Cura i rapporti con le aziende per acquisire le disponibilità alla realizzazione di stage, propone convenzioni e definisce modalità e tempi di realizzazione
 - Collabora alla progettazione, monitoraggio e valutazione di attività di stage, tirocini e/o borse di lavoro gestendo le convenzioni, le relazioni con le imprese e presidiando i diversi adempimenti previsti
 - Aggiorna ed implementa le banche dati aziendali e presidia gli adempimenti previsti nella realizzazione degli stage
- *Area dell'inserimento lavorativo di fasce deboli e/o soggetti con deficit di opportunità*
 - Applica gli strumenti legislativi ed operativi a sostegno dell'inserimento lavorativo di fasce svantaggiate
 - Fornisce supporto nelle fasi di reperimento di informazioni per la redazione del progetto di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, restituisce e verifica con l'utente le modalità di realizzazione dei piani di intervento e di inserimento lavorativo
 - Si raccorda con le istituzioni e associazioni locali che si occupano di fasce svantaggiate per l'utilizzo mirato delle risorse disponibili
 - Si raccorda con i servizi per l'impiego per l'integrazione dei percorsi di inserimento con altre opportunità informativo-orientative
 - Consulta e/o aggiorna le banche dati per l'incrocio domanda/offerta

c. *Qualifica professionale*
Formatore Tutor

d. *Requisiti per l'accesso*
Laurea o diploma di scuola media superiore coerente con i requisiti specifici previsti nelle aree professionali di intervento

e. *Inquadramento*
Livello V

Orientatore

Erogazione di servizi di orientamento all'interno dei processi formativi e di accompagnamento al lavoro.

a. *Descrizione delle funzioni generali*
La funzione di orientamento interviene nei processi di erogazione della formazione individuale e di gruppo, nelle iniziative di informazione, nelle attività di consulenza di orientamento.

b. Aree operative

- *Area dell'informazione e formazione orientativa*
 - Illustra le opportunità formative proposte dall'Ente/agenzia anche attraverso l'uso di strumenti cartacei e multimediali
 - Individua ed analizza i bisogni formativi espressi dall'utenza
 - Gestisce l'informazione sull'offerta di azioni di formazione e istruzione, sugli sbocchi occupazionali in relazione al mercato del lavoro locale e sui servizi territoriali pubblici e privati per il lavoro
 - Eroga moduli di formazione su particolari aree tematiche connesse al processo orientativo (strategie di ricerca attiva del lavoro, analisi del mercato del lavoro in relazione alle propensioni personali, politiche attive e strategie di inserimento con particolare attenzione alle fasce debolezza (ecc.)

Fondazione CNOS-FAP ETS I.S.

- *Area della consulenza di orientamento.*
 - Gestisce relazioni di aiuto individualizzato volte a favorire la conoscenza di sé, la scoperta delle proprie attitudini capacità ed interessi, motivazioni alla formazione e all'inserimento lavorativo
 - Gestisce processi connessi a bilanci di competenze
 - Individua e gestisce l'offerta di interventi specialistici di recupero per le utenze che presentano fenomeni di disadattamento
 - Gestisce processi di orientamento al lavoro ed alla formazione
- c. Qualifica professionale
Orientatore
- d. Requisiti per l'accesso
Laurea o diploma di scuola media superiore + corsi di formazione specifici nell'area dell'orientamento
- e. Inquadramento
Livello V

Orientatore senior

Gestione, pianificazione e direzione di servizi territoriali in rete per l'orientamento professionale

- a. *Descrizione delle funzioni generali*
La funzione si esplica attraverso la direzione di risorse tecniche e professionali destinate ai servizi di orientamento al fine di perseguire e collaborare alla realizzazione di strategie di sviluppo locale.
- b. **Aree operative**
 - *Gestione dell'integrazione tra sistemi territoriali di orientamento:*
 - gestisce le risorse tecniche e professionali destinate ad interventi di orientamento pianificati su base territoriale in collaborazione con soggetti pubblici e privati garantendo il perseguimento degli obiettivi pianificati;
 - collabora alla definizione delle strategie d'intervento;
 - è responsabile delle risorse professionali impegnate nelle attività di orientamento assegnategli;
 - formula indirizzi per la redazione di strumenti metodologici, di informazione e di elaborazione dati in materia di orientamento.
- c. Qualifica professionale
Orientatore senior
- d. Requisiti per l'accesso
Laurea più esperienza professionale pluriennale nella qualifica di orientatore
- e. Inquadramento
Livello VI

2.7. 2007 – 2010

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Formazione professionale

Il 25 gennaio 2008, a Torino, alla presenza del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale on. Cesare Damiano e dell'Assessore all'Istruzione e Formazione Professionale della Regione Piemonte, dott.ssa Giovanna Pentenero viene firmato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Formazione Professionale 2007 – 2010.

A firmarlo sono per la parte datoriale FORMA e CENFOP, per le OO.SS: FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA SNALS CONFSAL. Si conferma l'assenza delle Regioni per la presa d'atto ed il relativo impegno alla copertura economica dei costi contrattuali.

2.7.1. I profili e i professionali riportati nel CCNL¹³

Area	Profilo professionale
Area funzionale 1 – Segreteria, logistica e servizi di supporto	a. Operatore tecnico ausiliario b. Operatore tecnico della logistica c. Operatore di segreteria d. Tecnico dei servizi
Area funzionale 2 – Amministrazione	a. Collaboratore amministrativo b. Responsabile amministrato-organizzativo
Area funzionale 3 – Erogazione	a. Formatore b. Formatore - Tutor (V) c. Formatore – Orientatore (V) d. Formatore – Coordinatore e. Responsabile dei processi (VI)
Area funzionale 4 – Direzione	Direttore (VII – VIII) a. Direttore di sede operativa b. Direttore di funzione - o Dir. Commerciale e sviluppo, - o Dir. Amministrativo - o Dir. risorse umane Direttore generale (IX)

2.7.2. Ai fini della tematica scelta, si riportano le schede contenente i profili delle figure indicate

Il **Formatore – Tutor**

a. Descrizione delle funzioni generali:

Il Formatore-Tutor, all'interno di servizi formativi, di orientamento e di accompagnamento al lavoro, integra ed arricchisce il processo formativo con interventi individuali, di gruppo di classe facilitando i processi di apprendimento, di integrazione e di riduzione del disagio curandone gli aspetti organizzativo-procedurali.

Il Formatore-Tutor

- elabora e realizza i piani d'intervento, in accordo con il coordinatore e i formatori, che tengono conto dei bisogni professionali e individuali espressi in relazione al mercato del lavoro locale e in coerenza con il percorso formativo;
- concorre alla promozione dello sviluppo professionale, umano, culturale, civile della persona nel rispetto del modello valoriale espresso nella mission dell'ente;
- realizza interventi di socializzazione e/o sviluppo del clima all'interno dei servizi formativi
- propone e gestisce interventi di potenziamento delle competenze e del processo di apprendimento
- collabora
 - alla gestione di interventi di diagnosi individuale e/o di gruppo volti a individuare e rimuovere gli ostacoli all'apprendimento;
 - alla definizione e all'applicazione degli strumenti per la gestione della qualità e dell'accreditamento;
 - alla progettazione di specifiche azioni formative in attuazione della programmazione definita dall'Ente;

¹³ FORMA / CENFOP – FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONF.SAL, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Formazione Professionale, 1° gennaio 2007 – 31 dicembre 2010, pp. 79 e ss.

Fondazione CNOS-FAP ETS I.S.

- alla progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione di attività di stage, tiro-cini e/o borse di lavoro gestendo le convenzioni, le relazioni con le imprese e presidiando i diversi adempimenti previsti;
 - promuove l'individualizzazione degli interventi di apprendimento garantendo congruenza fra attività formative e obiettivi previsti nell'azione;
 - applica tecniche di monitoraggio, verifica e valutazione degli apprendimenti nella formazione individuale e di gruppo
 - individua e propone le aziende idonee alle attività di stage/tirocinio
 - cura ed aggiorna
 - la compilazione e la raccolta della documentazione prevista e i rapporti con le aziende;
 - le banche dati aziendali che riguardano le aree di pertinenza;
 - si raccorda
 - con le istituzioni e associazioni locali che si occupano di fasce svantaggiate per l'utilizzo mirato delle risorse disponibili applicando gli strumenti legislativi ed operativi a sostegno dell'inserimento lavorativo di fasce svantaggiate;
 - con i servizi per l'impiego per l'integrazione dei percorsi di inserimento con altre opportunità informativo-orientative;
 - assicura il proprio costante aggiornamento per migliorare la preparazione pedagogico didattica adeguata alla propria area di impegno e la preparazione tecnico scientifica attraverso la partecipazione alle attività programmate dall'ente e/o con altre iniziative concordate con l'ente.
- b. Qualifica Professionale:
Formatore – Tutor
- c. Requisiti per l'assunzione:
Laurea
Diploma di scuola secondaria di 2° grado + esperienza specifica nell'area tecnico/pratica
- d. Livello di inquadramento: V

Il **Formatore – Orientatore**

a) Descrizione delle funzioni generali:

Il Formatore-Orientatore interviene nella progettazione ed erogazione della formazione individuale e di gruppo, all'interno dei processi formativi e di accompagnamento al lavoro, nelle iniziative di informazione, nelle attività di consulenza di orientamento e nel bilancio di competenze.

Il Formatore-Orientatore

- gestisce attività di informazione e formazione orientativa individuali e di gruppo;
- illustra le opportunità formative proposte dall'Ente anche attraverso l'uso di strumenti cartacei e multimediali;
- individua e analizza i bisogni formativi espressi dall'utenza e l'offerta necessaria per interventi di recupero per gli utenti;
- cura l'informazione:
 - *sull'offerta di azioni di formazione e istruzione;*
 - *sugli sbocchi occupazionali in relazione al mercato del lavoro locale;*
 - *sui servizi territoriali pubblici e privati per il lavoro;*
- eroga moduli di formazione individuali e di gruppo;
- gestisce relazioni di aiuto individualizzato volte a favorire la conoscenza di sé, la scoperta delle proprie attitudini capacità ed interessi, motivazioni alla formazione e all'inserimento lavorativo;
- realizza percorsi di bilancio di competenze e processi di orientamento al lavoro ed alla formazione;
- assicura il proprio costante aggiornamento per migliorare la preparazione pedagogico didattica adeguata alla propria area di impegno e la preparazione tecnico-scientifica

Fondazione CNOS-FAP ETS I.S.

attraverso la partecipazione alle attività programmate dall'ente e/o con altre iniziative concordate con l'ente.

- b) Qualifica professionale
Formatore – Orientatore
- c) Requisiti per l'assunzione
Laurea con indirizzo psico-socio pedagogico o equipollente
- d) Livello di inquadramento V

Fondazione CNOS-FAP ETS I.S.

2.8. 2011 – 2013

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Formazione professionale

Il giorno 8 giugno 2012, dopo la sigla dell'ipotesi di accordo del 27 marzo 2012, a Roma, presso il complesso della Basilica del Sacro Cuore di via Marsala 42, è stato stipulato il Contratto 2011 – 2013.

A firmarlo per la parte datoriale sono stati FORMA e CENFOP, per le OO.SS. la FLC CGIL, la CISL SCUOLA, la UIL SCUOLA, lo SNALS CONF.SAL.

2.8.1. I profili e i professionali riportati nel CCNL¹⁴

Area	Profilo professionale
Area funzionale 1 – Segreteria, logistica e servizi di supporto	a. Operatore tecnico ausiliario b. Operatore tecnico della logistica c. Operatore di segreteria d. Tecnico dei servizi
Area funzionale 2 – Amministrazione	a. Collaboratore amministrativo b. Responsabile amministrato-organizzativo
Area funzionale 3 – Erogazione	a. Formatore b. Formatore - Tutor (V) c. Formatore – Orientatore (V) d. Formatore – Coordinatore e. Responsabile dei processi (VI)
Area funzionale 4 – Direzione	Direttore (VII – VIII) a. Direttore di sede operativa b. Direttore di funzione - o Dir. Commerciale e sviluppo, - o Dir. Amministrativo - o Dir. risorse umane Direttore generale (IX)

2.8.2. Ai fini della tematica scelta, si riportano le schede contenente i profili delle figure indicate

Il **Formatore – Tutor**

a) Descrizione delle funzioni generali:

Il Formatore-Tutor, all'interno di servizi formativi, di orientamento e di accompagnamento al lavoro, integra ed arricchisce il processo formativo con interventi individuali, di gruppo di classe facilitando i processi di apprendimento, di integrazione e di riduzione del disagio curandone gli aspetti organizzativo-procedurali.

Il Formatore-Tutor

- elabora e realizza i piani d'intervento, in accordo con il coordinatore e i formatori, che tengono conto dei bisogni professionali e individuali espressi in relazione al mercato del lavoro locale e in coerenza con il percorso formativo;
- concorre alla promozione dello sviluppo professionale, umano, culturale, civile della persona nel rispetto del modello valoriale espresso nella mission dell'ente;
- realizza interventi di socializzazione e/o sviluppo del clima all'interno dei servizi formativi
- propone e gestisce interventi di potenziamento delle competenze e del processo di apprendimento
- collabora
 - alla gestione di interventi di diagnosi individuale e/o di gruppo volti a individuare e rimuovere gli ostacoli all'apprendimento;
 - alla definizione e all'applicazione degli strumenti per la gestione della qualità e dell'accreditamento;
 - alla progettazione di specifiche azioni formative in attuazione della programmazione definita dall'Ente;

¹⁴ FORMA / CENFOP, FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONF.SAL, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la formazione professionale, 1° gennaio 2011, 31 dicembre 2013, pp. 87 e ss.

Fondazione CNOS-FAP ETS I.S.

- alla progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione di attività di stage, tiro-cini e/o borse di lavoro gestendo le convenzioni, le relazioni con le imprese e presidiando i diversi adempimenti previsti;
 - promuove l'individualizzazione degli interventi di apprendimento garantendo congruenza fra attività formative e obiettivi previsti nell'azione;
 - applica tecniche di monitoraggio, verifica e valutazione degli apprendimenti nella formazione individuale e di gruppo
 - individua e propone le aziende idonee alle attività di stage/tirocinio
 - cura ed aggiorna
 - la compilazione e la raccolta della documentazione prevista e i rapporti con le aziende;
 - le banche dati aziendali che riguardano le aree di pertinenza;
 - si raccorda
 - con le istituzioni e associazioni locali che si occupano di fasce svantaggiate per l'utilizzo mirato delle risorse disponibili applicando gli strumenti legislativi ed operativi a sostegno dell'inserimento lavorativo di fasce svantaggiate;
 - con i servizi per l'impiego per l'integrazione dei percorsi di inserimento con altre opportunità informativo-orientative;
 - assicura il proprio costante aggiornamento per migliorare la preparazione pedagogico didattica adeguata alla propria area di impegno e la preparazione tecnico scientifica attraverso la partecipazione alle attività programmate dall'ente e/o con altre iniziative concordate con l'ente.
- b) Qualifica Professionale:
Formatore – Tutor
- c) Requisiti per l'assunzione:
Laurea
Diploma di scuola secondaria di 2° grado + esperienza specifica nell'area tecnico/pratica
- d) Livello di inquadramento
V

Il **Formatore – Orientatore**

a) Descrizione delle funzioni generali:

Il Formatore-Orientatore interviene nella progettazione ed erogazione della formazione individuale e di gruppo, all'interno dei processi formativi e di accompagnamento al lavoro, nelle iniziative di informazione, nelle attività di consulenza di orientamento e nel bilancio di competenze.

Il Formatore-Orientatore

- gestisce attività di informazione e formazione orientativa individuali e di gruppo;
- illustra le opportunità formative proposte dall'Ente anche attraverso l'uso di strumenti cartacei e multimediali;
- individua e analizza i bisogni formativi espressi dall'utenza e l'offerta necessaria per interventi di recupero per gli utenti;
- cura l'informazione:
 - *sull'offerta di azioni di formazione e istruzione;*
 - *sugli sbocchi occupazionali in relazione al mercato del lavoro locale;*
 - *sui servizi territoriali pubblici e privati per il lavoro;*
- eroga moduli di formazione individuali e di gruppo;
- gestisce relazioni di aiuto individualizzato volte a favorire la conoscenza di sé, la scoperta delle proprie attitudini capacità ed interessi, motivazioni alla formazione e all'inserimento lavorativo;
- realizza percorsi di bilancio di competenze e processi di orientamento al lavoro ed alla formazione;

Fondazione CNOS-FAP ETS I.S.

- assicura il proprio costante aggiornamento per migliorare la preparazione pedagogico didattica adeguata alla propria area di impegno e la preparazione tecnico-scientifica attraverso la partecipazione alle attività programmate dall'ente e/o con altre iniziative concordate con l'ente.
- b) Qualifica professionale
Formatore – Orientatore
- c) Requisiti per l'assunzione
Laurea con indirizzo psico-socio pedagogico o equipollente
- d) Livello di inquadramento V

2.9. 2023

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Formazione professionale. Aggiornamento normativo

L'avvio delle trattative per il rinnovo del CCNL-FP 2011 – 2013 ha, come data, il 6 marzo 2019 dopo un lungo periodo rispetto alla scadenza naturale del 2013.

Il tempo successivo, afflitto soprattutto dalla crisi pandemica, ha rallentato la fase delle trattative a causa della necessaria gestione delle emergenze dettate dalla pandemia.

Le parti FORMA e CENFOP per la parte datoriale e FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola Rua, SNALS Conf.sal per le parte delle OO.SS., hanno convenuto di giungere ad un intervento ponte per l'anno 2013.

L'impianto relativo ai profili e livello è rimasto uguale a quello contenuto nel contratto precedente del 2011 – 2013.

Fondazione CNOS-FAP ETS I.S.

2.10. 2024 – 2027

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Formazione professionale

Il 1° marzo 2024, dopo la sigla dell'ipotesi di accordo del 5 dicembre 2023, a Roma presso la sede operativa di FORMA nazionale, le parti datoriali FORMA e CENFOP e le OO.SS. FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA RUA, SNALS CONF.SAL hanno firmato il Contratto.

2.10.1. I profili e i professionali riportati nel CCNL¹⁵

Area	Profilo professionale
Area funzionale 1 – Segreteria, logistica e servizi di supporto	a. Operatore tecnico ausiliario b. Operatore tecnico della logistica c. Operatore di segreteria d. Tecnico dei servizi
Area funzionale 2 – Amministrazione	a. Collaboratore amministrativo b. Responsabile amministrato-organizzativo
Area funzionale 3 – Erogazione	a. Formatore b. Formatore - Tutor c. Formatore - Orientatore d. Formatore – Coordinatore e. Responsabile dei processi
Area funzionale 4 – Direzione	Direttore a. Direttore di sede operativa b. Direttore di funzione - o Dir. Commerciale e sviluppo, - o Dir. Amministrativo - o Dir. risorse umane Direttore generale
Area funzionale 5 – Servizi al lavoro	a. Case Manager (Operatore politiche attive del lavoro)

2.10.2. Ai fini della tematica scelta, si riportano le schede contenente i profili delle figure indicate

Il **Formatore – Tutor**

a) Descrizione delle funzioni generali:

Il Formatore-Tutor, all'interno di servizi formativi, di orientamento e di accompagnamento al lavoro, integra ed arricchisce il processo formativo con interventi individuali, di gruppo di classe facilitando i processi di apprendimento, di integrazione e di riduzione del disagio curandone gli aspetti organizzativo-procedurali.

Il Formatore-Tutor

- elabora e realizza i piani d'intervento, in accordo con il coordinatore e i formatori, che tengono conto dei bisogni professionali e individuali espressi in relazione al mercato del lavoro locale e in coerenza con il percorso formativo;
- concorre alla promozione dello sviluppo professionale, umano, culturale, civile della persona nel rispetto del modello valoriale espresso nella mission dell'ente;
- realizza interventi di socializzazione e/o sviluppo del clima all'interno dei servizi formativi
- propone e gestisce interventi di potenziamento delle competenze e del processo di apprendimento
- collabora
 - alla gestione di interventi di diagnosi individuale e/o di gruppo volti a individuare e rimuovere gli ostacoli all'apprendimento;
 - alla definizione e all'applicazione degli strumenti per la gestione della qualità e dell'accreditamento;
 - alla progettazione di specifiche azioni formative in attuazione della programmazione definita dall'Ente;

¹⁵ FORMA/CENFOP, FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS-CONFSA, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la formazione professionale, 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2027, pp. 114 e ss.

Fondazione CNOS-FAP ETS I.S.

- alla progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione di attività di stage, tiro-cini e/o borse di lavoro gestendo le convenzioni, le relazioni con le imprese e presidiando i diversi adempimenti previsti;
 - promuove l'individualizzazione degli interventi di apprendimento garantendo congruenza fra attività formative e obiettivi previsti nell'azione;
 - applica tecniche di monitoraggio, verifica e valutazione degli apprendimenti nella formazione individuale e di gruppo
 - individua e propone le aziende idonee alle attività di stage/tirocinio
 - cura ed aggiorna
 - la compilazione e la raccolta della documentazione prevista e i rapporti con le aziende;
 - le banche dati aziendali che riguardano le aree di pertinenza;
 - si raccorda
 - con le istituzioni e associazioni locali che si occupano di fasce svantaggiate per l'utilizzo mirato delle risorse disponibili applicando gli strumenti legislativi ed operativi a sostegno dell'inserimento lavorativo di fasce svantaggiate;
 - con i servizi per l'impiego per l'integrazione dei percorsi di inserimento con altre opportunità informativo-orientative;
 - assicura il proprio costante aggiornamento per migliorare la preparazione pedagogico didattica adeguata alla propria area di impegno e la preparazione tecnico scientifica attraverso la partecipazione alle attività programmate dall'ente e/o con altre iniziative concordate con l'ente.
- b) Qualifica Professionale:
Formatore – Tutor
- c) Requisiti per l'assunzione:
Laurea
Diploma di scuola secondaria di 2° grado + esperienza specifica nell'area tecnico/pratica
- d) Livello di inquadramento
V

Il **Formatore – Orientatore**

a) Descrizione delle funzioni generali:

Il Formatore-Orientatore interviene nella progettazione ed erogazione della formazione individuale e di gruppo, all'interno dei processi formativi e di accompagnamento al lavoro, nelle iniziative di informazione, nelle attività di consulenza di orientamento e nel bilancio di competenze.

Il Formatore-Orientatore

- gestisce attività di informazione e formazione orientativa individuali e di gruppo;
- illustra le opportunità formative proposte dall'Ente anche attraverso l'uso di strumenti cartacei e multimediali;
- individua e analizza i bisogni formativi espressi dall'utenza e l'offerta necessaria per interventi di recupero per gli utenti;
- cura l'informazione:
 - *sull'offerta di azioni di formazione e istruzione;*
 - *sugli sbocchi occupazionali in relazione al mercato del lavoro locale;*
 - *sui servizi territoriali pubblici e privati per il lavoro;*
- eroga moduli di formazione individuali e di gruppo;
- gestisce relazioni di aiuto individualizzato volte a favorire la conoscenza di sé, la scoperta delle proprie attitudini capacità ed interessi, motivazioni alla formazione e all'inserimento lavorativo;
- realizza percorsi di bilancio di competenze e processi di orientamento al lavoro ed alla formazione;

Fondazione CNOS-FAP ETS I.S.

- assicura il proprio costante aggiornamento per migliorare la preparazione pedagogico didattica adeguata alla propria area di impegno e la preparazione tecnico-scientifica attraverso la partecipazione alle attività programmate dall'ente e/o con altre iniziative concordate con l'ente.
- b) Qualifica professionale
Formatore – Orientatore
- c) Requisiti per l'assunzione
Laurea con indirizzo psico-socio pedagogico o equipollente
- d) Livello di inquadramento V

❖ “Docente tutor” e “Docente orientatore” nel sistema scolastico

1. Introduzione

Nel sistema scolastico italiano c'è un tutor per i docenti neoassunti e un tutor per gli studenti.

Il Tutor per i docenti neoassunti, figura esistente da anni, è stata ridisegnata in modo significativo dalla riforma “**Buona Scuola**” con il D.M. 850/2015.

In questo caso si tratta di un insegnante esperto della scuola incaricato di fare da “*mentore*” e accompagnare un collega immesso in ruolo durante il suo anno di prova e formazione.

Il Tutor per gli studenti, invece, è la figura introdotta di recente nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado.

2. Interventi recenti nella scuola italiana

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ha dato vita ad un servizio strutturato attraverso la profilazione di due figure: il “**Docente Tutor**” e il “**Docente Orientatore**”.

Queste due figure sono state introdotte nel sistema scolastico italiano per attuare la riforma dell'orientamento prevista dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), con il *Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022* (che ha adottato le Linee Guida per l'Orientamento) e il successivo *DM n. 63/2023* (che ha regolato la fase operativa, la formazione obbligatoria, i criteri di selezione e la copertura finanziaria per le scuole secondarie).

Questi ruoli, progressivamente estesi fino a diventare strutturali, hanno l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica, valorizzare i talenti degli studenti e supportarli in una scelta consapevole del proprio percorso di studi o professionale.

I due profili sono **distinti, non sovrapponibili nello stesso docente**, e operano in sinergia all'interno dell'istituto.

2.1. Il Docente Tutor: il punto di riferimento dello studente

Il tutor opera a diretto contatto con i ragazzi e le loro famiglie, gestendo solitamente un gruppo ristretto di studenti (indicativamente tra i 30 e i 50 alunni delle classi del triennio delle superiori e, via via, esteso anche alla scuola secondaria di primo grado).

I suoi compiti principali:

- *Personalizzazione dei percorsi*: aiuta ogni studente a riassumere e valorizzare le proprie competenze, passioni e traguardi.
- *E-Portfolio*: supporta lo studente nella compilazione del portfolio digitale (il documento che raccoglie il percorso formativo, le certificazioni e i capolavori realizzati).
- *Consulenza alle famiglie*: fa da ponte tra la scuola e il nucleo familiare per monitorare le scelte e le inclinazioni dello studente.
- *Contrasto alle fragilità*: individua tempestivamente gli studenti a rischio abbandono o in difficoltà, proponendo percorsi di recupero o potenziamento.

2.2. Il Docente Orientatore: il regista dell'istituto

Mentre i tutor si occupano della singola classe o del singolo gruppo, il **Docente Orientatore è unico per tutta la scuola**. È una figura di coordinamento strategico che gestisce i flussi di informazioni e le relazioni esterne.

I suoi compiti principali:

- *Analisi dei dati socioeconomici*: raccoglie e mette a disposizione dei tutor e delle classi i dati sul mercato del lavoro locale e nazionale, sui fabbisogni professionali dei territori e sulle offerte formative delle università e degli ITS Academy;
- *Punto di raccordo*: fa dialogare la scuola con il mondo produttivo, gli enti di formazione terziaria e gli uffici d'orientamento regionali;
- *Pianificazione*: supporta il Dirigente Scolastico e i Consigli di Classe nella programmazione delle 30 ore di orientamento annue obbligatorie previste dalle nuove linee guida.

2.3. Requisiti, Nomina e Formazione

I docenti che scelgono di ricoprire questi ruoli non si pongono su un livello gerarchico superiore rispetto ai colleghi, ma assumono una funzione di mediazione e supporto organizzativo.

- **Formazione:** per accedere a queste posizioni è obbligatorio superare un percorso di formazione specifico gestito da INDIRE (es. i corsi *OrientaMenti*) focalizzato sullo sviluppo di competenze psicopedagogiche e orientative.
- **Criteri di selezione:** i docenti vengono individuati all'interno di ciascuna scuola sulla base della disponibilità a un impegno pluriennale (per garantire continuità didattica), dell'anzianità di servizio e delle competenze pregresse nel campo dell'orientamento.
- **Compenso:** le attività sono remunerate tramite un fondo ministeriale dedicato; i tetti minimi e massimi dei compensi vengono definiti periodicamente dalla contrattazione integrativa e dai decreti di riparto delle risorse destinati alle scuole.

In estrema sintesi:

Se il **Tutor** agisce come un "coach" personale che cammina al fianco dello studente per aiutarlo ad autovalutarsi, l'**Orientatore** funge da "antenna" dell'istituto verso l'esterno, traducendo le richieste del mondo del lavoro e dell'università in opportunità concrete per le classi.

3. Il "Docente Tutor" e il "Docente Orientatore" secondo il MIM

Così il MIM nel Comunicato del 17 maggio 2023:

*Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le **Linee guida per l'orientamento**, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Assume una funzione strategica il docente tutor e il docente orientatore.*

*I **tutor** aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.*

*Gli **orientatori** favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.*

Le figure del docente tutor e quella dell'orientatore saranno attive a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Così UNICA, la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie, **sul Docente Tutor**:

Il Docente tutor: al fianco di studenti e famiglie

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, **gli studenti e le famiglie dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado possono contare sulla figura del docente tutor**, istituita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, insieme a quella del docente orientatore, nel quadro della riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR. Il personale docente che ricopre le funzioni di tutor e di orientatore **supporta le famiglie, accompagna e guida gli studenti nel delineare il proprio futuro** formativo e professionale.

Un nuovo strumento per l'orientamento: l'E-Portfolio

Grazie al supporto dei docenti tutor, con l'E-Portfolio gli studenti **documentano il percorso di studi e le esperienze formative** che hanno consentito loro di sviluppare e mettere a frutto competenze e talenti.

Hai domande o dubbi?

Qui trovi le risposte alle domande più frequenti sulla nuova figura del docente tutor

Chi è il docente tutor e come può aiutare studenti e famiglie?

Le Linee guida per l'orientamento introducono la figura del docente tutor con l'obiettivo di supportare gli studenti nel compiere scelte scolastiche consapevoli, valorizzando i loro talenti e competenze attraverso un dialogo con loro e i loro genitori.

Quali attività svolge il docente tutor?

Il docente tutor guida gli studenti nel rivedere il proprio E-Portfolio nelle parti che lo contraddistinguono (riguardanti il percorso di studi, lo sviluppo documentato delle competenze attraverso le attività svolte, il caricamento del capolavoro, le riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto). Il docente tutor consiglia gli studenti e le famiglie nei momenti di scelta dei successivi percorsi formativi.

A chi sarà assegnato il docente tutor per l'a. s. 2023/2024?

Per l'anno scolastico 2023/2024 il docente tutor sarà assegnato a tutti gli studenti degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, compresi gli studenti che frequentano i percorsi di secondo livello.